

DRA 101/2025

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Decisione a contrarre

Oggetto:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs 36/2023 del servizio di telefonia mobile di importo inferiore a €5.000,00 IVA esclusa.

CIG: B8B1BEE686

Visto
Il Responsabile
dell'Ufficio Patrimonio-
Economato
Dott. Fabio Ceccarelli

RUP
Il Responsabile
Amministrativo Dott.ssa
Anna Maria Picchiami

Rilevato che, come da richieste del Coordinatore del CDL Scienze per l'investigazione e la sicurezza pervenuta il 28/04/2025 e del Responsabile dell'Ufficio Patrimonio Economato pervenuta il 17/10/2025, occorre acquisire il servizio di telefonia mobile;

Fatto presente che il presente approvvigionamento (CPV 64212000-5-Servizi di telefonia mobili) ha un valore presuntivamente pari a € 284,10 IVA esclusa;

Richiamato il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Dato atto che l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

Visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Vista la delibera dell'ANAC n. 582 del 13/12/2023;

Dato atto, pertanto, che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni

e servizi di cui all'art. 37, comma 1 del D.lgs. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa;

Visto il Comunicato ANAC del 18 dicembre 2024 e del 18 giugno 2025 di adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n.582 del 13/12/2023;

Richiamato l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 a mente del quale, il presente affidamento viene effettuato nel rispetto del principio di rotazione;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

Ricordato che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi [...]. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

Verificato, a seguito dell'istruttoria condotta, per il servizio in oggetto, sussiste una convenzione stipulata da CONSIP a cui è possibile aderire per l'acquisizione del servizio di cui trattasi;

Rilevato che il servizio da acquisire è presente nelle Convenzioni CONSIP della Pubblica Amministrazione, bando Telefonia mobile 9 Lotto 1 - Servizi di telefonia mobile - Servizi di telefonia mobile (CIG 9458158EE1) per il quale è possibile aderire con un ordine diretto di acquisto alle condizioni stabilite nel bando di riferimento;

Dato atto che è l'aggiudicatario della Convenzione Telefonia mobile 9 risulta essere il seguente operatore economico: VODAFONE ITALIA S.P.A. P. Iva 08539010010 con sede in VIA JERVIS 13 – 10015 IVREA (TO), che risulta in grado di fornire i servizi avente le caratteristiche tecniche

necessarie e in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura anche in termini di tempi di espletamento;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che, trattandosi di servizio di telefonia mobile è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Fatto presente che per i requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del Codice, nel caso di affidamenti effettuati tramite convenzione CONSIP, sono considerate sufficienti le verifiche effettuate dal gestore;

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Visto il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	MESI	Q.tà	Importo	Costo totale
Utenze ricaricabili - Pacchetto P30	30	6	€ 0,76	136,80 €
Utenze ricaricabili - Pacchetto PI	30	1	€ 4,91	147,30 €
TOT				€ 284,10
Iva 22%				€ 62,50
Tot. complessivo				€ 346,60

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Polo Scientifico Didattico di Terni con delibera del CdA del 21/03/2023;

Richiamato il D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, tramite ordine diretto CONSIP n. 8758100, per i motivi di cui in premessa, alla ditta VODAFONE ITALIA S.P.A. P. Iva 08539010010 con sede in VIA JERVIS 13 – 10015 IVREA (TO), il servizio in oggetto, per l'importo di euro 284,10 IVA esclusa;

- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad € 346,60 Iva 22% inclusa, graverà su Fondi Polo alla voce COAN CA.04.09.08.02.02 “Utenze e canoni per telefonia mobile” UA.PG.PSDT –COFOG MP.M4.P8.09.8 Servizi affari generali per le amministrazioni - Istruzione - Istruzione non altrove classificato del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio in corso;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 e dall'articolo 28, del D.lgs. 36/2023.

Terni, 17/10/2025

Il Responsabile Amministrativo

Dott.ssa Anna Maria Picchiami

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)